

## VareseNews

### Dopo Botteghe Aperte: «Che gioia vedere Gorla tornare alla normalità»

**Pubblicato:** Martedì 10 Maggio 2022



«Domenica sarà passata metà valle Olona da Gorla. Tutti con il desiderio di tornare a vivere, a stare insieme in un giorno di festa. È stata davvero una gran giornata»: a parlare è il presidente dell'associazione **“Gorla che lavora“**, **Mauro Elzi**.

È sera, le strade centrali del paese, via Veneto e via Roma, sono state riaperte al traffico, stand e bancarelle che hanno colorato la giornata di “Botteghe Aperte” sono stati già chiusi.

La manifestazione, che mancava in paese da diversi anni – prima per i vincoli imposti dal decreto Gabrielli, poi a causa della pandemia – è finalmente tornata ad animare il paesino della valle Olona. Alla regia “Gorla che lavora”, **associazione che riunisce artigiani, commercianti e piccola industria gorlese** che, di concerto con l'Amministrazione comunale, ha creduto nel progetto e in questi mesi ha lavorato per dare il via a “Botteghe Aperte” edizione 2022.



Michela Terzi, Mauro Elzi e Barbara Rizzo dell'associazione "Gorla che lavora", che ha organizzato questa edizione di successo di "Botteghe Aperte"

«I ringraziamenti sono tanti ed è doveroso farli, perché per vita a questa manifestazione c'è stato l'impegno di tante persone – tiene a precisare Elzi – Dalle **Forze dell'Ordine**, presenti e pronte ad aiutarci, al **Centro musicale Carlo Ronzoni**, la **Pro loco**, l'**Amministrazione comunale** che non ci ha lasciati soli in questi mesi di preparazione, le associazioni del paese e i nostri commercianti e artigiani, che hanno dato davvero tutto per la riuscita della festa».



Il Centro musicale Carlo Ronzoni si è esibito durante la giornata

In via Veneto e via Roma non sono stati esposti solo i prodotti offerti dai commercianti nei loro negozi, ma **il cuore del paese**: i negozianti, che durante la pandemia hanno mandato avanti i loro esercizi commerciali nonostante tante difficoltà, garantendo **servizi utili ai gorlesi**, ma anche **hobbisti**, le **tante associazioni** ludiche, sportive, aggregative, che vivono di volontariato e proseguono le loro attività con dedizione e impegno.

Presenti, ad esempio, tra gli altri, gli **Alpini**, la **Protezione civile**, **il coro**, **ANPI** e **Pro loco** – che hanno colto l'occasione per dedicarsi al tesseramento e incontrare i cittadini.



I volontari dell' ANPI durante la festa

Ciò che rende **Gorla Minore un paesino vivo, solidale e ricco di risorse**, si è messo in mostra, non solo negli stand, ma negli occhi di chi ha partecipato.



## Il colorato stand della Pro loco

«Grazie a tutti, per la voglia, la partecipazione, **sono felice che la gente di Gorla sia stata contenta** e anche il 90% degli espositori abbia avuto una bellissima giornata». Qualche polemica, in effetti, come accade spesso dinanzi a ogni manifestazione, c'è stata: i borbottii sulla **decisione di non rimandare la festa nonostante il tempo incerto** si sono sentiti.

«Sì, di pomeriggio ha iniziato a piovere a tratti, ma muovere la macchina organizzativa per spostare la data avrebbe richiesto un impegno immane e in altre date un terzo degli espositori non avrebbe avuto modo di partecipare – spiega il presidente di ‘Gorla che lavora’ – **“Botteghe Aperte”, però, è stata anche il sorriso della gente sotto l’acqua**, persone con il loro ombrello che camminavano o si rifugiavano allegramente sotto un gazebo: momenti preziosi, di una comunità che esce di casa nonostante la pioggia».

In effetti, tra le immagini della festa diffuse nei giorni successivi, si vedono **alcuni bimbi camminare per le strade di Gorla** senza alcuna difficoltà, **riparati dai loro k-way** e decisi a non perdersi la festa».



Alcuni bambini durante la manifestazione “Botteghe Aperte” (foto di Karen Morandi)

Ed è dalle immagini di quei bambini sorridenti sotto l’acqua, che Elzi si lascia andare ad una riflessione che lo fa emozionare: «Rispetto agli altri anni **c’è stato però qualcosa di diverso**. Forse, uscire di casa e incontrare altre persone **non è più qualcosa di scontato come lo era in passato**. Avevamo tutti voglia di tornare alla normalità. Da parte di tutti c’è un sentimento più profondo, un desiderio maggiore di stare insieme: **una cosa semplice e naturale come il vivere una giornata in spensieratezza ci è mancato. E adesso lo apprezziamo di più**».

Santina Buscemi

santina.buscemi@gmail.com